

E' Lorella Ansaloni la nuova responsabile nazionale di Donne Impresa Coldiretti

E' Lorella Ansaloni la nuova responsabile nazionale di Donne Impresa Coldiretti. L'Assemblea elettiva dell'organizzazione, svoltasi a Roma, ha nominato l'imprenditrice modenese, che prende il posto di Adriana Bucco. Sposata e madre di tre figli, la Ansaloni ha lasciato l'attività in banca per dedicarsi con il marito all'azienda ad indirizzo frutticolo e florovivaistico e al Punto di Campagna Amica aziendale con prodotti alimentari naturali e biologici e per il giardinaggio.

"Ringrazio per la grande opportunità che mi è stata offerta. Il mio impegno sarà forte e determinato (gli emiliani sono tosti), contando anche sull'aiuto delle donne imprenditrici che saranno al mio fianco in questi anni - ha sottolineato la neoresponsabile -. Dobbiamo assolutamente proseguire sul cammino già intrapreso della "modernizzazione" dell'agricoltura e favorire la multifunzionalità che emerge anche dai dati nazionali sull'imprenditoria in rosa, "modernizzazione" che spesso passa attraverso la donna. Non resta da fare altro che rimboccarci di nuovo le maniche, ma noi donne lo sappiamo già e lo facciamo da sempre!"

L'azienda della Ansaloni è stata tra l'altro una di quelle danneggiate dal terremoto del 29 maggio scorso che ha colpito l'Emilia Romagna e che ha costretto l'imprenditrice a darsi da fare per ripristinare la funzionalità del garden e dell'acetaia dove viene realizzato dell'ottimo aceto balsamico.

L'assemblea ha costituito anche l'occasione per fare il punto sulle "quote rosa dell'agricoltura". Secondo un'analisi della Coldiretti relativa al terzo trimestre del 2012, nel settore primario aumentano le donne manager. Salgono, infatti, a 294.618 le titolari, amministratrici o socie di aziende, in controtendenza rispetto alla crisi economica generale che vede una diminuzione dei loro colleghi maschi. Quasi una impresa agricola su tre (29 per cento) è condotta dalle donne che hanno aumentato progressivamente nel tempo il loro peso all'interno del settore agricolo dove hanno trovato occupazione come dipendenti ben 406mila lavoratrici nel 2011.